



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°53 DEL 15-05-2017

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. DELLA EX SCUOLA ELEMENTARE DI PORTO ERCOLE

L'anno Duemiladiciassette addì Quindici del mese di Maggio alle ore 18:05 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza la D.ssa Silvia FERRINI– Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco) SCHIANO PRISCILLA (Consigliere) LUBRANO MICHELE (Consigliere) ARIENTI FABRIZIO (Consigliere) ORSINI CHIARA (Consigliere) TORTORA AFFRICO (Consigliere) AMATO UMBERTO (Consigliere) CAPITANI WALTER (Consigliere) FERRINI SILVIA (Consigliere) RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere) BAGNOLI AZELIO (Consigliere) CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere) CERULLI DANILO (Consigliere) LAURO VIVIANA (Consigliere)	BALLINI MARIO (Consigliere) SCLANO FABIANA (Consigliere) POGGIOLI ANNA (Consigliere)
Totale Presenti: 14	Totale Assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 19,06).

Proposta di Delibera di Consiglio 18/2017 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF - SEGRETARIO GENERALE

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Strumento Urbanistico Generale attualmente vigente formato dal Piano Strutturale approvato definitivamente con D.C.C. n. 63 del 25-07-2002 e dal Regolamento Urbanistico approvato definitivamente con D.C.C. n. 12 del 23-03-2012 ai sensi e per gli effetti rispettivamente della Legge Regionale n. 05/1995 e della Legge Regionale n. 1/2005;

- è volontà dell'Amministrazione, in relazione alle mutate condizioni sociali ed economiche che hanno caratterizzato questi anni sia a livello locale che nazionale, fornire ai cittadini strumenti urbanistici capaci, in una logica di sostenibilità economica ed ambientale del territorio, di dare impulso all'economia locale e risposte ai Loro bisogni in termini di benessere e qualità della vita.

Rilevata,

- in relazione a quanto sopra, l'esigenza dell'Amministrazione, la quale ha già dato avvio del procedimento alla variante gestionale al R.U. con D.C.C. n. 10 del 27-02-2017, a procedere ad una variante anticipatoria del prossimo P.O. finalizzata a:

- cambio di destinazione e possibilità di sostituzione edilizia, con incremento volumetrico pari a circa 1/3 del volume esistente, per la ex scuola Elementare prospiciente lungomare Andrea Doria a Porto Ercole, di proprietà del Comune di Monte Argentario. Realizzazione di parcheggio, anche multi - piano, nell'area retrostante il fabbricato.

Premesso altresì che:

- l'intero territorio del Comune di Monte Argentario, già oggetto di vincolo ai sensi della L. 1497/1939 è sottoposto a vincolo istituito con Decreto ministeriale 21 febbraio 1958 - G.U. n. 54 del 03.03.1958 rappresentato con Codice regionale: 9053250 Codice ministeriale: 90473 nella "Carta degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 136",

- il territorio del Comune di Monte Argentario è in parte interessato dal vincolo ex art. 10 ("Beni Notificati") del D.Lgs 42/04 - Parte Seconda (già oggetto di vincolo a sensi della Legge 1089/1939);

- il territorio del Comune di Monte Argentario è interessato dal vincolo ex art. 136 ("Immobili e aree di notevole interesse pubblico") del D.Lgs 42/04 - Parte Terza (già oggetto di vincolo a sensi della Legge 1497/1939);

- il territorio del Comune di Monte Argentario è interessato dai vincoli paesaggistici ex art. 142 ("Aree Tutelate per Legge") del D.Lgs 42/04 - Parte Terza (già oggetto di vincolo a sensi della Legge 431/1985);

Considerato che:

- la regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T.-P.P.R.) ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs 42/2004 con D.C.R. n. 37 del 27-03-2015;

- il vigente P.I.T.-P.P.R. disciplina il territorio del Comune di Monte Argentario alla Scheda di Ambito n. 20 " Bassa maremma e Ripiani Tufacei";

- il vigente P.I.T.-P.P.R. disciplina il Territorio Costiero di cui all'art. 142 comma 1, lett. a) del D.Lgs 42/04 del Comune di Monte Argentario alla Scheda n. 10 "Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio" contenuta nell'allegato "C" dell'elaborato 8B;

- l'art. 145 del D.Lgs. 42/04 dispone al comma 3 che *"le previsioni dei Piani Paesaggistici (...) sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici (...)"*;

- l'art. 18 della disciplina P.I.T.-P.P.R. dispone che *" 1. A far data dalla pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano: a) le prescrizioni, e le prescrizioni d'uso e le direttive contenute nella disciplina relativa allo Statuto del territorio prevalgono sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti dalla pianificazione territoriale e urbanistica, (...), nei piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale;(..."*;

- l'Amministrazione Comunale deve adeguare i propri strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al sopravvenuto P.I.T.-P.P.R., ai sensi dell'art. 145, comm 4 del D.Lgs. 42/04.

Dato atto che:

- con Deliberazione G.C. n. 184 del 09/12/2014 venivano resi dalla G.C. indirizzi all'Ufficio Urbanistica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici all'entrata in vigore della Legge n. 65/2014 (nuova Legge Regionale per il governo del Territorio) e più nel dettaglio che la G.C. forniva le seguenti indicazioni:

“

- promuovere la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli obiettivi ricordati in Premessa;
- promuovere la partecipazione all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, come sopra ricordato, iniziando dalle zone di cui all'allegato F del Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed estendere eventualmente ad altre situazioni che dovessero presentarsi, con particolare riferimento alla zona bianca di R.U. ad oggi occupata dall'Aeronautica Militare e sita nel capoluogo;
- verificare la dotazione e le esigenze relative al sistema della sosta e promuovere un'adeguata strumentazione per incrementare qualità e quantità del sistema dei parcheggi pubblici;
- verificare i contenuti degli strumenti urbanistici comunali e degli atti comunali di settore direttamente ad essi collegati, con particolare riferimento al sistema della portualità e della nautica, alla luce degli obiettivi richiamati in Premessa;
- definire le necessità di adeguamento degli strumenti e atti comunali sopra ricordati e procedere per quanto a ciò utile, ai sensi della normativa generale e di settore vigente in materia urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale; ”

Preso atto che,

- a seguito di detto indirizzo, con Determinazione n. 855 del 24/12/2014 il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica approvava il bando di prestazione di servizi per redazione di Variante al P.S. e al R.U. con contestuale adeguamento ai disposti della L.R.T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C.R.T. 58/2014;

-con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12/10/2015 si procedeva ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U. individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;

- con Determinazione n. 856 del 28/10/2015 si procedeva all'approvazione definitiva della graduatoria a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006 a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

- l'Amministrazione Comunale ha svolto attività di informazione e partecipazione in merito alla formazione del Piano Operativo e di una Variante gestionale di anticipazione, e richiamato, al proposito l'*Invito alla presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione della variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento al piano strutturale*, pubblicato sul sito web del Comune e ivi ancora reperibile (<http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>), e l'incontro pubblico del 7 giugno 2016 presso la sala consiliare comunale;

- a sostegno delle suddette attività di partecipazione, il Professionista incaricato ha redatto e consegnato all'Amministrazione comunale una Relazione programmatica, con due allegati (Allegato 1 - Bozza di Avviso pubblico per manifestazione di interesse e Allegato 2 - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA del Regolamento Urbanistico vigente - scala 1:15.000), e che detta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito web comunale, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso relativo all'Invito sopra richiamato;

- il Professionista incaricato ha trasmesso la documentazione di rito relativa alla redazione di Avvio della Variante al Regolamento Urbanistico comprensiva di norme da trasferire dal R.U. al Regolamento Edilizio nonché di norme di modifica del Regolamento Edilizio che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'adozione della Variante al Regolamento Urbanistico con due punti distinti all'ordine del giorno;

- l'avvio del procedimento urbanistico della variante gestionale è stato effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 in materia di governo del territorio con D.C.C. n. 10 del 27-02-2017;

- nel rispetto del comma 2 dell'art.17 della L.R.T. n.65/2014 e ai sensi dell'art.5 bis della L.R.T. n. 10/2010, l'avvio del procedimento della variante al R.U. è stato effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'art. 22 della citata normativa in materia di VAS e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int. all'Autorità competente;

- l'Autorità competente ai fini VAS è individuata convenzionalmente con Delibera C.C. n.41 del 21/6/2016 nel Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Isola del Giglio;

Ribadito che:

- è volontà dell' Amministrazione procedere al cambio di destinazione dell'edificio "ex scuola Elementare" prospiciente lungomare Andrea Doria a Porto Ercole, di proprietà del Comune di Monte Argentario, mediante demolizione/ricostruzione con aumento volumetrico, come espresso nella scheda illustrativa allegata alla presente delibera, predisposta per l'avvio del procedimento di adeguamento al Pit/Ppr (avvio paesaggistico), ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano;

Rilevato che:

- la variante anticipatoria proposta, in attesa del termine della revisione degli strumenti urbanistici comunali e del conseguente Piano Operativo (P.O.) che sostituirà il R.U., si pone l'obiettivo di risolvere alcuni aspetti emersi dalla ricognizione della strumentazione urbanistica vigente, così da rendere comunque operativo lo strumento, in conformità agli indirizzi, direttive e prescrizioni del vigente P.S. e coerente con le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del P.I.T./PP.R..

Stabilito che:

- la variante proposta è assimilabile ad una **Variante Semplificata** di cui all'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014 e che pertanto la stessa sarà una variante puntuale che riguarderà solo le previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, come definito dalle disposizioni transitorie di cui all'art. 224 della già citata legge;

- la variante dovrà recepire gli adeguamenti normativi a carattere nazionale e regionale intervenuti successivamente all'approvazione del vigente R.U., tra cui il D.P.G.R. n. 64/R/2013, apportando modifiche e semplificazioni alla disciplina del recupero del patrimonio edilizio esistente e alla schedatura del patrimonio edilizio esistente.

Preso atto che:

- la Variante Semplificata al R.U. è soggetta ai disposti e procedimenti stabiliti dall'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., ossia è soggetta a Verifica di Assoggettabilità nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che la stessa verifica, poiché riguarda uno strumento urbanistico già sottoposto positivamente alla verifica di assoggettabilità, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativi sovra-ordinati. Per quanto sopra il documento preliminare di VAS, allegato alla presente delibera, verrà inviato all' autorità competente ai sensi della LR 10/2010.

Rilevato che:

- necessita altresì avviare il contestuale procedimento di adeguamento al P.I.T./P.P.R. della variante Semplificata al R.U., ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 21 della Disciplina del piano, secondo il procedimento semplificato di cui agli artt. 31 e 32 della L.R.T. n. 65/2014, fermo restando lo svolgimento della conferenza paesaggistica quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al P.I.T./P.P.R. degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, il cui funzionamento è regolato anche in base a specifico accordo.

Considerato che:

- tale accordo è stato approvato con D.G.R. n. 1006 del 17-10-2016 ed ha il seguente oggetto : "*Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R.T. n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T./P.P.R.), tra il Ministero dei Beni e dell'Attività culturali e del Turismo (MiBACT) e la REgione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione - Approvazione Schema - autorizzazione alla sottoscrizione.*" e che quindi, come indicato all'art. 5 comma 3 dell'Accordo, "*per le Varianti Semplificate (...) si rende necessario (...) un avvio, laddove la variante comprenda Beni Paesaggistici, ai soli fini di cui all'art. 21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R (...)*"

Dato altresì atto di quanto a seguito:

- il Responsabile del Procedimento per la Variante Semplificata, necessario ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014, è l'Arch. Elena Micci, Funzionario dell'Ufficio Urbanistica, già individuato con precedente D.C.C. n. 10 del 27-02-2017;

- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione previsto dall'art. 37 della L.R.T. n. 65/2014 è il P.A. Rosanna Bani, già individuato con precedente D.C.C. n. 10 del 27-02-2017

Preso atto che:

- l'art. 222 ed i successivi della L.R.T. n. 65/2014 prevedono l'adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica dall'entrata in vigore della medesima Legge;

- il sopravvenuto contesto normativo e regolamentare innova fortemente la disciplina urbanistica con specifico riferimento a:

- a) introduzione di nuovi istituti di contrasto al consumo di suolo indicato;
- b) categorie di intervento edilizio;
- c) disciplina del territorio agricolo;
- d) disciplina del territorio costiero;
- e) tutela dei valori paesaggistici del territorio;

Rilevata:

- l'esigenza che l'Amministrazione Comunale, la quale ha già dato avvio del procedimento alla variante gestionale al R.U. con D.C.C. n. 10 del 27-02-2017, disponga entro breve l'avvio del procedimento per la formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al fine dell'adeguamento o conformazioni delle previsioni alla luce del sopravvenuto contesto normativo e regolamentare, con particolare riferimento alla L.R.T. n. 65/2014 ed al P.I.T.-P.P.R.;

- l'opportunità che, nelle more di formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, l'Amministrazione comunale valuti l'eventuale approvazione di varianti al vigente R.U. anticipatorie del prossimo Piano Operativo.

Ribadita:

- l'urgenza di avviare l'iter di approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica al fine dell'adeguamento e della conformazione degli atti di governo del territorio al sopravvenuto contesto statale e regionale

Visti:

i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero:

- Scheda illustrativa predisposta per l'avvio del procedimento di adeguamento/conformazione al Pit/Ppr (avvio paesaggistico), ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano;
- Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., della Direttiva 42/2001 CE e del DLgs 152/2006 e s.m.i.;

Vista la L. n. 1152/2014

Vista il D.P.R. n. 380/2001;

Vista la L.R.T. n. 65/2014, artt. 30 ,31,32

Richiamate le competenze attribuite alla figura del dirigente dell'Area come da art. 107 TUEL 267/2000;

Preso atto che gli atti correlati al presente provvedimento verranno pubblicati in forma digitale sul sito web dell'Ente dal giorno ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL 267/00;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare tutto quanto sopra premesso, ai fini del procedimento di Variante Semplificata al R.U. vigente, come definita dall'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. e anche secondo i disposti dell'art. 32.
- 2) Di avviare la procedura per l'adeguamento paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina di Piano del P.I.T./P.P.R., dando atto che i contenuti di cui alle norme citate sono contenuti nella Relazione di avvio e nel documento preliminare per l'assoggettabilità a VAS ed in conseguenza di ciò detti verranno trasmessi ed inviati alla Regione e alla Sovrintendenza ai sensi della norma citata;
- 3) Di approvare il Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010;
- 4) Di inviare la presente delibera e il documento preliminare alle autorità ambientali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R.10/2010;
- 5) Di dare atto che l'Autorità competente ai fini VAS è individuata nel Comune di Isola del Giglio come da convenzione vigente approvata con deliberazione C.C. n. 41 del 21/6/2016;
- 6) Di dare atto che Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 L.R.T. n. 65/2014 è individuato nella figura del Funzionario A.P. Rosanna Bani;
- 7) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento di cui all'art.18 L.R.T. n.65/2014 è individuato nella figura dell'Arch. Elena Micci, Funzionario del Settore Urbanistica;
- 8) Di dare mandato all'Ufficio competente di inviare il presente atto agli enti competenti ai sensi e per gli effetti dei disposti della L.R.T. n. 65/2014 e e L.R. n. 10/2010 e degli artt. 20 e 21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R. già richiamati;
- 9) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Monte Argentario, 09/05/2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF -
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio LUZZETTI

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime , ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/00 parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Monte Argentario, 09/05/2017

Il Dirigente dell'Ufficio Unità di Staff
SECRETARIO GENERALE
Dott. Lucio LUZZETTI

Allegati :

- Scheda illustrativa predisposta per l'avvio del procedimento di adeguamento/conformazione al Pit/Prt (avvio paesaggistico), ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano.
- Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., della L.R.T. 10/2010 s.m.i., della Direttiva 42/2001 Ce e del DLgs 152/2006 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesesa proposta di Delibera di Consiglio 18/2017 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

Presidente : Legge l'oggetto. Passa la parola al Sindaco.

Sindaco : Riguarda l'edificio delle ex scuola elementari di Porto Ercole. Quando il Cons. bagnoli era in maggioranza diceva che era tra le tre cose importanti su cui intervenire. L'Amministrazione sostiene che è del Comune. Non sarà mai ceduto alla Capitaneria. L'intenzione è di venderlo destinandolo al fine alberghiero. Se si troverà un acquirente si provvederà a dare una sede alle associazioni che oggi sono nella ex scuola.

Cons. Bagnoli : Le intenzioni sulla carta sono percorribili. Ricollocare le associazioni presenti nell'edificio sarà problematico. Parere favorevole come dieci anni fa.

Cons. Lauro : Chiede chiarimenti sul primo punto del deliberato in relazione agli artt. 30 e 32 della L.R.T.

Segretario : Si riferisce all'art. 30 comma 2 anzichè all'art. 32. E' un errore materiale che si può rettificare approvando la correzione.

Sindaco : Rispondendo al Cons. Bagnoli dice che intendeva spostare le associazioni in una collocazione più periferica.

Cons. Bagnoli : Favorevole. Chiede di tenere conto dei tempi tra vendita e spostamento delle associazioni.

Sindaco : Conclusioni. Nella vendita sarà inserito che l'acquirente si obbliga a costruire l'edificio per le associazioni.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera con la correzione come segue: dove è scritto "**art. 30 dell R.T.R. n. 65 /2014 e s.m.i e anche secondo i disposti dell'art. 32**" si deve leggere e intendersi "**art. 30 comma 2 dell R.T.R. n. 65 /2014 e s.m.i.**", e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	14
COMPONENTI ASSENTI:	03 (Ballini, Sclano, Poggioli)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	14
VOTI A FAVORE:	14

VOTI CONTRARI 00

DELIBERA

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA CON LA CORREZIONE COME SEGUE: DOVE E' SCRITTO "art. 30 dell R.T.R. n. 65 /2014 e s.m.i e anche secondo i disposti dell'art. 32" SI DEVE LEGGERE E INTENDERSI "art. 30 comma 2 dell R.T.R. n. 65 /2014 e s.m.i.", CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e con votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	14
COMPONENTI ASSENTI:	03 (Ballini, Sclano, Poggioli)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	14
VOTI A FAVORE:	14
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

